



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 21/05/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2013, n. 779

Delibera CIPE n.35/2005 – A.P.Q. “Studio di Fattibilità” relativo alla “redazione del piano di emergenza straordinario della gestione dei fanghi derivanti dalla depurazione dei reflui urbani, nonché della definizione delle linee guida per l’individuazione delle migliori strategie di gestione”. Presa d’atto e pubblicazione.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile dell’A.P. “Supporto alla gestione della tutela delle acque”, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue l’Ass. Barbanente.

Con deliberazione CIPE del 27 marzo 2005, n.35 concernente la “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate e il rifinanziamento della legge 208/1998 periodo 2005 – 2008 (legge Finanziaria 2005)”, fu assegnata alla Regione Puglia la somma di 393,747 milioni di euro.

Conseguentemente, con deliberazione di Giunta Regionale n.1697 del 22 novembre 2005 furono individuati i settori di intervento e la relativa ripartizione dei fondi provenienti dalla succitata delibera CIPE.

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n.451 del 4 aprile 2006, fu individuato un ulteriore settore di intervento denominato “studi di fattibilità” al quale vennero assegnate risorse finanziarie pari a 6 milioni di euro.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1073 del 4 luglio 2007, fu approvato l’elenco definitivo dei predetti studi di fattibilità, dopo una prima individuazione avvenuta con deliberazione di Giunta Regionale n.1098 del 18 luglio 2006, con contestuale individuazione dei Soggetti Attuatori.

In data 18 dicembre 2007, fu sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro “Studi di Fattibilità” tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Sviluppo e Coesione presso il Ministero dello Sviluppo Economico, titolare della gestione dei Fondi per le Aree Sottosviluppate di cui trattasi.

Con lo stesso citato Accordo di Programma Quadro, vennero finanziati n. 16 studi di fattibilità tra i quali quello relativo alla “redazione del piano di emergenza straordinario della gestione dei fanghi derivanti dalla depurazione dei reflui urbani, nonché della definizione delle linee guida per l’individuazione delle migliori strategie di gestione ordinaria del ciclo depurativo ai fini di un corretto riutilizzo e smaltimento del prodotto fanghi”.

Con successiva deliberazione n. 224 del 26 febbraio 2008, la Giunta Regionale nel prendere atto dell’avvenuta sottoscrizione del predetto Accordo di Programma Quadro e nel disporre in merito alle relative variazioni di bilancio, nonché in ordine agli Studi di Fattibilità da realizzare, provvede all’individuazione dei Soggetti Attuatori e dei Settori Regionali competenti per la gestione delle attività e delle procedure amministrative occorrenti per la esecuzione degli studi stessi.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 13 giugno 2008 -tra l’altro- fu approvato lo schema

generale di disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione e i soggetti attuatori individuati per la realizzazione degli studi di fattibilità in parola.

Con lo stesso provvedimento giuntale n. 922/2008, fu disposta l'attribuzione al Dirigente del Settore Tutela delle Acque della competenza per la gestione delle attività e delle procedure amministrative afferenti la realizzazione del citato Studio di Fattibilità cui venne attribuito il codice "SF05", stabilendo il termine del 31 dicembre 2008 per la sottoscrizione della relativa convenzione.

Con atto dirigenziale del Settore Tutela delle Acque n. 7 del 16 luglio 2008, si provvede ad impegnare, sul cap. 1148604 (C.N.I.), del Bilancio 2008, la spesa relativa al costo complessivo dello Studio di Fattibilità in questione, stabilita nella misura pari ad € 250.000,00.

In data 7 agosto 2008 fu sottoscritta la relativa Convenzione tra A.R.P.A. Puglia, quale soggetto attuatore, e la Regione Puglia – Assessorato alle OO.PP. – Settore Tutela delle Acque a seguito della quale è stato dato corso alle relative attività.

L'ARPA Puglia ha provveduto, ai sensi dell'art.9 della Convenzione, a trasmettere lo studio in discussione, pervenuto al Servizio Tutela delle Acque, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute per la sua elaborazione.

Quanto al riconoscimento della erogazione a favore dell'Agenzia Regionale in parola del corrispettivo stabilito, secondo le modalità prescritte nell'atto convenzionale stipulato, si deve rilevare che il Servizio Tutela delle Acque ha provveduto con atti dirigenziali n.00008 del 20 ottobre 2008, n.40 del 17 dicembre 2010 e n.137 del 25 ottobre 2012. Con quest'ultimo è stata liquidata, la quota a saldo delle competenze dovute, a seguito dell'esito degli ulteriori approfondimenti resisi necessari in ordine alla verifica del rendiconto delle spese sostenute prodotto dall'Agenzia Regionale in parola che hanno determinato la decurtazione della quota suddetta di un importo pari ad €6.554,97.

Ciò detto, si sottopone alle determinazioni della Giunta lo Studio in discussione perché se ne possa prendere atto, e si evidenzia la necessità che di detto Studio e delle risultanze cui esso perviene, sia data idonea pubblicizzazione in quanto, la gestione dei fanghi di depurazione rappresenta una delle maggiori criticità del "ciclo della depurazione" atteso che condiziona le scelte operative, comportando rilevanti ricadute economiche per effetto dell'incidenza dei suoi costi sul sistema tariffario. Deve rilevarsi, inoltre, che stanno pervenendo all'Ufficio, richieste, da parte di cittadini, intese ad acquisire la disponibilità del citato elaborato.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque" e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO che l'ARPA Puglia, in esecuzione degli atti deliberativi di Giunta Regionale in narrativa richiamati, ha redatto lo Studio di Fattibilità relativo alla "redazione del piano di emergenza straordinario della gestione dei fanghi derivanti dalla depurazione dei reflui urbani, nonché della definizione delle linee guida per l'individuazione delle migliori strategie di gestione ordinaria del ciclo depurativo ai fini di un corretto riutilizzo e smaltimento del prodotto fanghi", nel testo accluso al presente provvedimento;
- 2) DI DISPORRE che il presente atto, a cura del Servizio Tutela delle Acque, sia notificato all'Autorità Idrica Pugliese e al Gestore del Servizio Idrico Integrato – Acquedotto Pugliese, per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza;
- 3) DI DISPORRE, inoltre, la pubblicazione del citato Studio sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito "www.regione.puglia.it";
- 4) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
